



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2016 - 2018**

ALLEGATO 2 ALLA DELIBERA DI C.C. N. 12 DEL 23.03.2016

PREMESSA

La presente nota integrativa è prevista dal punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

Come indicato dal punto 9.11 la nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Si passa ora in dettaglio all'analisi dei singoli punti sopra indicati in relazione allo schema di bilancio 2016 – 2018 sottoposto dalla Giunta Comunale all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

- a) I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.**

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI ENTRATA

Le previsioni sono state elaborate, pur con le incertezze di seguito specificate, con le norme previste dalla legge 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), e dei principi contabili con le modifiche ad oggi note elaborate da Arconet per l'anno 2016;

- Analisi delle formulazioni delle previsioni dei singoli titoli di entrata:

1. ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tributi	1.165.800,00	1.181.800,00	1.181.800,00
Fondi perequativi	444.700,00	436.340,00	428.400,00
Totale	1.610.500,00	1.618.140,00	1.610.200,00

2. TRASFERIMENTI CORRENTI

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Trasferimenti correnti	164.283,02	156.768,24	156.768,24
Totale	164.283,02	156.768,24	156.768,24

3. ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	347.604,93	336.485,77	336.623,97
Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità degli illeciti	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Interessi attivi	300,00	300,00	300,00
Altre entrate da redditi da capitale	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	52.454,96	52.454,96	51.554,95
Totale	490.359,89	479.240,73	478.478,92

4. ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	100.000,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale			
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	10.000,00	98.000,00	10.428,06
Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	43.000,00
Totale	150.000,00	138.000,00	53.428,06

5. ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00

Totale	0,00	0,00	0,00
---------------	-------------	-------------	-------------

6. ACCENSIONE PRESTITI

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	252.000,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Totale	252.000,00	0,00	0,00

7. ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

8. ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Entrate	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Entrate per partite di giro	740.000,00	740.000,00	740.000,00
Entrate per conto terzi	95.000,00	95.000,00	95.000,00
Totale	835.000,00	835.000,00	835.000,00

Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa:

Il principio utilizzato per il calcolo delle Imposte e del Fondo di solidarietà, come meglio successivamente esposto, è la previsione dell'integrale compensazione da parte dello Stato per la perdita di gettito conseguente alle esenzioni IMU e TASI come ribadito dallo Stato stesso e ritenuto possibile da IFEL in base alle risorse rese disponibili;

- **IMU:** lo stanziamento è stato previsto togliendo l'entrata dei terreni agricoli utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società per cui l'imposta è stata eliminata; quantificarne l'importo è particolarmente complesso in quanto i dati delle entrate per i singoli cespiti soggetti all'imposta sono forniti dall'Agenzia delle Entrate in base ai codici stabiliti per i versamenti dei contribuenti e non è previsto un codice specifico per la tipologia di che trattasi. La minor entrata è stata quantificata, stante la difficoltà dell'ufficio tributi ad estrarre dalla propria banca dati comprendente tutti terreni il valore dei soli terreni coltivati direttamente, con i dati forniti da IFEL in € 113000,00 per quanto approfondito ritenuta possibile dall'ufficio tributi ; per i cespiti per cui permane l'imposta l'entrata è stata stimata in relazione ai dati in possesso dell'Ente sulle basi imponibili assoggettate al tributo, applicando i dettami indicati dall'attuale Legge di Stabilità e tenendo conto dell'entrata accertata per l'anno 2015.

Le aliquote che l'amministrazione intende applicare per gli anni 2016/2017/2018 sono le medesime già approvate per l'esercizio 2015 che nel dettaglio risultano essere le seguenti:

- o **ALTRI FABBRICATI:** per seconde case e relative pertinenze e aree fabbricabili aliquota del 10,60 per mille
- o **TERRENI NON COLTIVATI DIRETTAMENTE** 9,00 per mille

- CAT. D – C - Attività produttive, industriali, commerciali e artigianali 7,60 per mille importo che, come per gli anni precedenti verrà trattenuta dallo Stato ma successivamente girata al Fondo di Solidarietà;
- IMMOBILI CONCESSI IN COMODATO A PARENTI IN LINEA RETTA ENTRO IL 1° GRADO utilizzati come abitazione principale e relative pertinenze 7,60 per mille (previa presentazione di autocertificazione)

una delle novità della Legge di stabilità e la riduzione del 50% dell'imponibile per i suddetti comodati se registrati (la riduzione vale dal momento della registrazione)

- Cat. D3 e D5 (Banche e Teatri) 10,60 per mille
- ABITAZIONI DI LUSO destinate ad abitazione principale A1 – A8 e A9 e relative pertinenze 4,50 per mille

Il gettito IMU per l'anno 2016 è stato determinato in sede di previsione in € 876.000,00 in base ai dati ad oggi conosciuti. Lo stesso tiene conto del minor taglio previsto dalla Legge di stabilità 2016 per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza, dagli importi iscritti nella legge si prevede che il taglio applicato nel 2015 pari al 38,23% (€ 372 mila) passi nel 2016 a circa il 22,05% (quantificato in € 217.mila) l'importo ad oggi non è esattamente conosciuto. Ovviamente il minor taglio di € 155.000,00 incrementa l'entrata per IMU ma determinerà uguale riduzione del Fondo di solidarietà a cui il taglio è destinato.

In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 6.000,00 e l'emissione di un rudo coattivo per € 3.000,00 per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

Per gli anni 2017 e 2018 si è previsto un incremento dell'aliquota IMU sui terreni non coltivati direttamente dal 9 per mille al 9,30 per mille per fronteggiare maggiori spese a fronte di previste minori entrate in particolare per trasferimento dello Stato;

- TASI: L'imposta è stata abolita sulla prima casa. L'Ente non aveva applicato l'imposta sugli altri fabbricati al fine di semplificare l'applicazione delle imposte. Rimane l'1 per mille sui fabbricati rurali che l'Ente intende mantenere invariata per gli anni 2016, 2017 e 2018. L'Entrata è stata prevista in € 16.000,00 pari all'importo introitato per tali cespiti nell'anno 2015;
- TARES: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; il piano finanziario e le tariffe elaborate da AREA risultano invariate rispetto a quelle applicate nell'anno 2015 si è comunque in attesa delle definizioni da parte di ATERSIR;
- ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: nel 2000 è stata istituita l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF nella misura percentuale dello 0,2 ai sensi del D.Lgs. 28/9/98 n. 360, previa deliberazione da parte del consiglio comunale di istituzione, prima dell'approvazione del Bilancio di previsione 2000. Mantenuta invariata nel 2011 l'aliquota è stata aumentata dal 2012 di un ulteriore 0,2%. L'aliquota dello 0,4 % è stata mantenuta fino al 2006. Il 2007 vede un aumento di ulteriore 0,2% che porta così l'aliquota allo 0,6% che l'ente mantiene obbligatoriamente per il 2009-2011, ed è stata ulteriormente incrementata allo 0,8% nel 2012. Aliquota confermata per tutti gli anni successivi e anche per 2016. I principi contabili per la determinazione dell'imposta nell'anno 2015, come peraltro indicato prima dell'introduzione del principio della competenza potenziata, stabilivano che il gettito poteva essere stimato per un importo massimo in base sulle stime fornite dal MEF calcolate sulle basi imponibili d'imposta sui redditi. Nel 2016 il principio contabile è stato modificato, per la definizione dell'importo si è utilizzato quanto stabilito nella conferenza Stato Città e Arconet che stabilisce che la previsione non possa essere superiore all'importo accertato nel 2014 purchè non superiore all'importo effettivamente introitato per il medesimo anno d'imposta e per l'anno 2015. L'importo è stato pertanto iscritto in € 350.000,00 (la stima fornita dal MEF sui redditi 2013 prevede un gettito minimo di € 365 mila ad un gettito massimo di 446 mila);
- ICI: il gettito ICI previsto per il triennio 2016/2018 pari a € 18.000/anno tiene conto della previsione degli avvisi di liquidazione ed accertamento svolta scrupolosamente dal personale dipendente addetto al servizio

tributi nonché della prevista emissione di ruoli coattivi. Per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

- **IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI:** la gestione di tale imposta è stata affidata alla società GESAP Srl mediante appalto la cui scadenza era prevista per il 31.12.2015, con delibera di giunta Comunale N. 107 del 12.201,2016, come previsto dal capitolato di gara si è rinnovata la concessione del servizio fino al 2020, ottenendo peraltro un riduzione dell'aggio a favore della ditta dal 17,70 al 17%; La legge di stabilità ha definitivamente eliminato l' "IMU secondaria" che doveva sostituire il tributo. L'imposta rimane quindi confermata; L'importo previsto è pari ad € 8.200,00 per quanto riguarda l' Imposta comunale sulla pubblicità e di € 1.600,00 per quanto riguarda i diritti pubbliche affissioni pari all'importo previsto nel bilancio 2015 e una lieve in riduzione rispetto all'importo accertato;
- **FONDO DI SOLIDARITA' COMUNALE:** nel contesto di incertezza del calcolo dei trasferimenti statali l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2016 – 2018 è stato stimato con i dati ad oggi disponibili e sentito IFEL , come segue:
 - Base di partenza: importo FSC comunicato dal sito del Ministero dell'Interno in data 10.09.2015 par ad € 180.678,00 (inclusa la riduzione per contributo Aran)
 - A detrarre:
 - 1) Riduzione per la detrazione sul fondo di € 89 milioni quantificabile per ogni Ente in circa lo 0,57% delle risorse standard attribuite nel 2015 e valutate per il Comune di Voghiera in € 5.770,00;
 - 2) Perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 20% al 30% , considerato che nel 2015 l'applicazione del 20% ha determinato una riduzione dei trasferimenti per € 8.399,84 nel 2016 si prevale una ulteriore detrazione pari al 50% e quindi per €4.200,00; l'importo non è esattamente quantificabile in quanto i criteri sono in parte modificati (fabbisogni e capacità fiscali) ma il metodo utilizzato è l'unico a conoscenza dell'Ente;
 - 3) Riduzione dei 155.000,00 Euro detratti in meno dall'introito IMU per alimentazione del Fondo;
 - A sommare
 - 1) Compensazione della minor entrata IMU per esenzione dei terreni agricoli utilizzati da coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali e società quantificata in € 113.000,00;
 - 2) Compensazione della minor entrata TASI per esenzione prima casa quantificata in € 316.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2015;

Importo previsto in bilancio per l'anno 2016 € 444700,00

Importo previsto per l'anno 2017 € 436.340,00

La perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 30% al 40% quantificati in ulteriori 4.200,00 si è altresì previsto prudenzialmente una ulteriore riduzione di € 4.160,00 per possibile modifica criteri e/o ulteriori riduzioni per spending review;

Importo previsto in bilancio per l'anno 2018 € 428400,00

La perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" passa 40% al 55% quantificati in ulteriori 6.300,00 si è altresì previsto prudenzialmente una ulteriore riduzione di € 5.800,00 per modifica criteri e/o ulteriori riduzioni per spending review;

Titolo 2 –Trasferimenti correnti:

Le entrate afferenti al titolo 2° riguardano i trasferimenti provenienti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti pubblici.

In merito alle singole categorie di entrata si osserva quanto segue:

Categoria 01 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali (Stato): vengono ricompresi gli importi di competenza previsti a titolo di trasferimento per lo sviluppo investimenti di importo pari ad € 2.51478, solo per l'anno 2016 e gli altri trasferimenti di competenza dell'ente al momento garantiti, nello specifico:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante: dalla riduzione del moltiplicatore per il i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola delle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 100.000,00, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 e ex D.L. 102/2013, così come comunicato dal Ministero dell'Interno in data 19/09/2014;
- contributi dallo stato per finalità diverse per € 2.500,00 (rimborso visite fiscali e TARES per le scuole elementare e media).

Si è inoltre previsto per ogni anno del triennio considerato un trasferimento di € 20.000,00 per spese per consultazioni elettorali a totale carico dello Stato (previsto in spesa alla Missione 1 – Programma 07 – Tit. 1 la spesa a carico Ente di pari importo);

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Regione): è prevista l'erogazione di € 7.000,00 per sostegno alle spese di locazione. In Uscita è stata prevista l'erogazione di contributi per € 9.200,00 con una quota a carico dell'Ente;

Categoria 02 – Trasferimenti correnti da Amministrazioni locali (Provincia): Sono previsti trasferimenti per € 32.268,24 di cui: € 23.000,00 per contributo alle spese per il trasporto scolastico (l'importo è stato previsto in leggera diminuzione rispetto a quanto erogato nell'anno 2015 e in ulteriore riduzione per gli anni 2017 e 2018 anche in considerazione della revisione del servizio), € 7.268,24 per contributo ammortamento mutuo ristrutturazione Castello di Belriguardo, impegno assunto dalla Provincia all'atto dell'assunzione del mutuo e € 2.000,00 per erogazione contributi alle famiglie per acquisto libri di testo (prevista uguale spesa in uscita);

Titolo 3 – Entrate extratributarie: fanno riferimento alle entrate relative ai servizi erogati dall'ente; proventi derivanti dai beni dell'ente, interessi attivi e utili da aziende partecipate. La minor entrata rispetto alle previsioni 2015 si riferiscono principalmente a previste minori entrate per sanzioni al codice della strada; nell'anno 2015 si sono rilevate entrate particolarmente elevate in quanto si sono sommate le entrate accertate per cassa con le entrate accertate con il principio della competenza potenziata. Le previsioni per tutte le altre voci si mantengono sostanzialmente ad un livello pressoché allineato rispetto al valore previsto per l'anno 2015. Le tariffe dei servizi sono state previste invariate rispetto all'anno 2015 ad eccezione delle spese per servizi cimiteriali che sono state adeguate agli importi addebitati al Comune dall'azienda a cui il servizio è appaltato. Dal 2017 è prevista una minor entrata per trasporto scolastico a seguito revisione delle linee del servizio;

Titolo 4 – Entrate in conto capitale:

Comprende l'importo che si prevede di realizzare durante il triennio di riferimento a titolo di:

Alienazione di beni patrimoniali per € 88.000,00 nel 2017;

Contributi regionali per opere pubbliche per 100.000,00 nel 2016 ;

Concessioni aree cimiteriali € 10.000,00 per il 2016 e 2017 e € 10.428,06 per l'anno 2018,

Proventi da rilascio dei permessi da costruire per € 40.000,00 per il 2016 e 2017 e € 43.000,00 per il 2018

Nel programma delle opere pubbliche e nel DUP si era prevista l'alienazione dell'ex scuola di Voghiera per € 348.000,00 alla data attuale, dopo alcune ulteriori verifiche sull'andamento del mercato immobiliare, non si ritiene più realizzabile per cui nel triennio 2016/2017 non viene più proposta;

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie: non si prevedono entrate per riduzione di attività finanziarie

Titolo 6 – Accensioni di prestiti: Considerato quanto precedentemente esposto circa la presa d'atto che l'alienazione dell'ex scuola di Voghiera non è realizzabile si è previsto, al fine di finanziare le opere 2016 ritenute indispensabili, l'assunzione di mutui per € 252.000,00 con la Cassa Depositi e Prestiti al tasso fisso del 2,502% per anni 20 con una rata di ammortamento di € 16.02,38 anno a decorrere dall'1.1.2017;

Questa Amministrazione ritiene di poter finanziare dette spese con l'avanzo d'amministrazione, come peraltro appare possibile dalla dimostrazione dell'avanzo presunto al 31.12.2015, tuttavia non essendo tecnicamente consentito iscrivere oggi tale previsione, si provvederà, dopo l'approvazione del rendiconto 2015, a verificare la possibilità di non dover ricorrere all'indebitamento;

Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere: non si prevede l'importo relativo all'anticipazione di cassa per tutto il triennio di riferimento in quanto l'Ente negli ultimi dieci esercizi non ha mai fatto ricorso a tale istituto.

Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro: fanno riferimento a tutte quelle attività svolte per conto di altri soggetti, l'anticipazione dei fondi all'economista comunale, le ritenute a vario titolo a carico del personale da versare e dal 2015 vengono indicate in tale titolo le ritenute per scissione contabile IVA: Split Payment. Vengono inoltre previsti i capitoli relativi al prelievo ed al reintegro dei fondi vincolati nonostante, data la giacenza di cassa attuale, si ritiene scarsamente probabile il ricorso a tale istituto. L'importo complessivo del titolo 9 di entrata pari ad € 835.000,00 e trova l'esatta corrispondenza nel totale complessivo previsto al titolo 7 di spesa.

VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI SPESA.

Per quanto riguarda le previsioni di **spesa corrente** si è proceduto alla redazione di una prima bozza di previsioni di spesa per il triennio 2016/2018 da parte della Responsabili dei servizi e dei settori. Le proposte prodotte sono state condivise con gli Assessori di riferimento al fine di conseguire il più possibile il soddisfacimento delle necessità dei singoli uffici e la realizzazione dei servizi di pubblico interesse, pur garantendo la razionalizzazione delle spese ed il perseguimento del pareggio di bilancio per l'intero triennio.

SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
101 - Redditi da lavoro dipendente	639.708,14	644.322,82	644.322,52
102 - Imposte e tasse	63.496,60	63.316,22	63.367,22
103 - Acquisto di beni e servizi	993.627,69	969.697,98	969.063,71
104 - Trasferimenti correnti	281.581,80	277.579,80	272.789,80
107 - Interessi passivi	54.986,74	58.295,40	55.217,41
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.300,00	5.300,00	5.300,00
110 - Altre spese correnti	170.887,84	167.391,31	164.053,07
TOTALE SPESE CORRENTI	2.209.588,81	2.185.812,15	2.174.032,35

Le previsioni degli investimenti da realizzare nel programma triennale delle opere pubbliche 2016/17/18 nonché dell'elenco annuale 2016 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazioni N. 108 del 12.10.2015 e n. 118 del 23.10.2015 viene modificato per l'anno 2016, per le ragioni già precedentemente esposte nel finanziamento (l'alienazione della scuola viene sostituita dall'assunzione di mutui) vengono inoltre stralciate le seguenti opere in quanto già in parte realizzate e per ridurre quanto possibile l'indebitamento:

<u>Interventi straordinari cimiteri</u>	41.200,00
<u>Manutenzione straordinaria Patrimonio disponibile</u>	20.000,00

Si riporta di seguito il programma delle opere pubbliche con le suddette modifiche, inoltre, al fine di favorire la conoscenza e garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, si indicano tutte le spese in conto capitale previste per il triennio 2016/2018 e non solo il programma delle opere pubbliche;

Si rileva e che la realizzazione delle opere pubbliche programmate con il finanziamento di mutui ha riflessi sulla spesa corrente nel corso di degli anni 2016 e 2017 così come riportato a fianco degli interventi interessati:

Annualità 2016

<u>Manutenzione straordinaria palestra</u>	20.000,00
Finanziamento:	
€ 10.000,00 contributi di costruzione	
€ 10.000,00 concessioni cimiteriali	
<u>Manutenzione straordinaria scuola elementare</u>	20.000,00
Finanziamento:	
contributi di costruzione	
<u>Manutenzione straordinaria scuola media</u>	12.000,00
Assunzione mutuo Cassa DD.PP. tasso 2,502% anni 20	

Spesa per ammortamento € 766,26

Manutenzione straordinaria campo sportivo Voghenza 10.000,00
Assunzione mutuo Cassa DD.PP. tasso 2,502% anni 20
Spesa per ammortamento € 638,54

Miglioramento viabilità comunale 39.000,00

Finanziamento:

€ 30.000,00 Assunzione mutuo Cassa DD.PP. tasso 2,502% anni 20

Spesa per ammortamento € 1.915,64

€ 9.000,00 contributi di costruzione

Ampliamento scuola elementare 300.000,00

Finanziamento:

€ 200.000,00 Assunzione mutuo Cassa DD.PP. tasso 2,502% anni 20

Spesa per ammortamento € 12.770,94

€ 100.000,00 contributo regionale (decreto mutui)

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE (voci non incluse nel programma triennale)

7% oneri per opere religiose € 1.000,00

FINANZIAMENTI

Proventi contributi costruzione € 40.000,00

Concessioni aree cimiteriali € 10.000,00

Contributo regionale (decreto mutui) € 100.000,00

Accensione prestiti € 252.000,00

TOTALE 402.000,00

Annualità 2017

Realizzazione alloggi ERP 128.200,00

€ 39.000,00 contributi costruzione

€ 10.000,00 concessione aree cimiteriali

€ 79.200,00 alienazione immobile ERP

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE (voci non incluse nel programma triennale)

7% oneri per opere religiose € 1.000,00

10% Rid. Mutui (alienazione ex casa enel) € 8.800,00

FINANZIAMENTI

Alienazione immobile (ex enel) € 79.200,00

Proventi contributi costruzione € 40.000,00

Concessione aree cimiteriali € 10.000,00

TOTALE 129.200,00

Si precisa che per la vendita dell'immobile ERP si prevede un introito di € 88.000,00 il 10% pari a € 8.800,00 è previsto per riduzione mutui come stabilito dalla Legge di riferimento

Annualità 2018

Il stralcio pista ciclabile via Provinciale 58.000,00

Finanziamento:

€ 6.071,94 impegnati e in parte pagati in esercizi precedenti

€41.500,00 contributi di costruzioni

€ 10.428,06 concessioni aree cimiteriali

ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE (voci non incluse nel programma triennale)

7% oneri per opere religiose € 1.500,00

FINANZIAMENTI

Proventi contributi costruzione	€	43.000,00
Concessioni aree cimiteriali	€	10.428,06
Somme impegnate in eser. prec.		6.071,94
Totale	€	59.500,00

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO DI RISERVA E DEL FONDO DI RISERVA DI CASSA

Il Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166, comma 1 del D.lgs. 267/00 e s.m.i. deve essere stanziato nella missione "Fondi e accantonamenti" e l'importo previsto deve essere non inferiore allo 0,30 e non superiore del 2% del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

Di seguito si dimostra il rispetto della normativa sopra indicata:

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Spese correnti previste in bilancio	2.209.588,81	2.185.812,15	2.174.032,35
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	23.972,49	24.382,58	21.058,34
Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:	1,08	1,12	0,97

Si evidenzia che in termini di cassa è stata formulata la previsione di cassa su tutte le voci di bilancio. Ad eccezione dei fondi in quanto non potranno essere assunti direttamente impegni di spesa;

Ai sensi dell'art. 166, comma 2-quater del D.lgs. 267/00 e s.m.i. è previsto che gli enti iscrivano nella missione "Fondi e Accantonamenti" all'interno del programma "Fondo di Riserva" un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali utilizzato con deliberazione dell'organo esecutivo.

Anche in relazione a tale disposto normativo si fornisce la relativa tabella esplicativa del rispetto di quanto indicato:

	Anno 2016
Spese finali previste in bilancio (spese correnti e in conto capitale)	3.190.091,85
Importo stanziato a titolo di Fondo di Riserva	23.972,49
Percentuale del F.do di Riserva su Spese correnti:	0,75

Si è ritenuto di determinare il fondi cassa nello stesso importo del fondo di riserva in quanto il fondo di riserva destinato all'incremento della spesa corrente avrà necessità anche dell'incremento della cassa;

PASSIVITA' LATENTI O POTENZIALI:

Non sono stati stanziati fondi per il sostenimento di passività latenti o potenziali.

Risultano accantonati

- un importo di 5.000,00 per ogni anno del triennio 2016/2018 per possibili spese legali che si potranno verificare durante il triennio, attualmente è in corso un incarico ad un legale per ricorso al TAR contro la decisione dell'Ente Poste di chiudere definitivamente l'ufficio postale di Montesanto, il Tar ad oggi ha deliberato la sospensione della chiusura;

- un "fondo perdite per società partecipate" per il solo anno 2016 di € 660,00, istituito ai sensi art 1 comma 551 della Legge 157/2013, per la perdita accertata dalla società partecipata SIPRO S.p.A, con il consuntivo 2014, la quota è stata calcolata come previsto dall'art. 552 lett.B) ricorrendone la fattispecie che per l'anno 2016 prevede un accantonamento pari al 50% della quota dovuta dall'Ente (perdita € 824 948,00 quota di partecipazione 0,16% = 1.320,00 50% € 660,00);

- un fondo di € 1.983,45 per accantonamento indennità di fine mandato del Sindaco

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate incerte e di dubbia riscossione.

Il secondo anno di applicazione del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11 ha visto il consolidamento delle categorie già individuate nel bilancio di previsione esercizio 2015 oltre che l'inserimento di nuove categorie di entrate dato l'andamento della gestione delle entrate per l'anno 2015.

A seguito dell'analisi sopra indicata le categorie di entrata che si ritiene possano potenzialmente dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione attualmente sono le seguenti:

- 1) Avvisi Imposta comunale sugli immobili;
- 2) Avvisi Imposta Municipale Unica;
- 3) Proventi da servizi di assistenza scolastica – trasporto;
- 4) Proventi da refezione scolastica;
- 5) Proventi dalla gestione sala riunioni;
- 6) Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
- 7) Sanzioni al codice della strada;
- 8) Proventi da canoni di locazione.

Così come avvenuto in sede di formulazione del FCDDE per l'anno 2015 per alcune categorie di entrata oggetto di analisi l'ente realizza una percentuale di riscossione pari al 100% e per tanto in relazione a tali proventi non si è costituito il FCDDE.

Nel dettaglio le entrate per la quali si realizza il 100% di riscossione sono:

- Proventi da refezione scolastica;
- Proventi dalla gestione sala riunioni;
- Proventi dalla gestione palestra in uso a privati;
- Proventi da canoni di locazione.

In particolare per quanto riguarda i proventi derivanti dalla refezione scolastica e dall'utilizzo delle sale riunioni la percentuale di riscossione realizzata è sempre pari al 100%, dato che: per la refezione scolastica il servizio di competenza elabora buoni pasto nominativi dei bambini che usufruiscono del servizio mensa che vengono poi trasmessi alla tesoreria comunale ed acquistati direttamente dai genitori dei bambini, o da chi ne fa le veci., per la concessione delle sale riunioni il pagamento è sempre richiesto anticipato ;

Essendo il secondo anno di applicazione del nuovo principio al fine della determinazione della percentuale di incasso occorre distinguere se le categorie di entrata esaminate sono state nel tempo accertate per competenza o per cassa.

- **Entrate accertate per competenza**: la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in conto competenza e in conto residui) e agli accertamenti del 1° quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.
- **Entrate accertate per cassa**: si calcola la media facendo riferimento ai dati extracontabili dei primi 4 anni del quinquennio precedente e ai dati contabili rilevati nell'esercizio precedente. E così via negli anni successivi.

Per le categorie di entrata rientranti nell'analisi del FCDDE dal 2015 (avvisi e ruoli coattivi IMU e ICI, trasporto scolastico e sanzioni al codice della strada), l'analisi si è svolta in tal senso:

- Avvisi IMU e ICI: dato che l'entrata fino al 2014 è stata accertata per cassa e solo dal 2015, a seguito dell'applicazione del principio della competenza potenziata, si è provveduto all'accertamento dell'intero importo degli avvisi emessi, la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile. Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni nella predisposizione del bilancio di previsione esercizio 2015 si era valutato una percentuale d'incasso del 62%- Successivamente sentito l'ufficio tributi, considerata la difficile congiuntura economica, le difficoltà relative ad alcuni

contribuenti che hanno già diversi avvisi non pagati ed iscritto a ruolo coattivo e ditte in stato di fallimento, si è ritenuto prudenzialmente di rivedere notevolmente al ribasso le possibilità d'incasso verificate negli ultimi 5 anni dal 62% al 46% destinando al FCDDI il 54% - Percentuale che prudenzialmente si ritiene di confermare per il triennio 2016/2018;

- Ruoli Coattivi IMU e ICI i ruoli coattivi fino al 2014 venivano iscritti nello stato patrimoniale e accertati in bilancio per cassa; dal 2015 si è provveduto all'accertamento degli interi ruoli, anche per tale entrata la quota da destinare al fondo è stata determinata con una valutazione extracontabile; Dall'esame dell'andamento degli introiti degli ultimi cinque anni si è valutato una percentuale d'incasso di circa il 6% e destinato al fondo il 94% - Percentuale che si ritiene di confermare per l'anno 2016;
- per il trasporto scolastico in cui si è sempre provveduto all'accertamento Si riporta il dettaglio dei calcoli di determinazione della percentuale di incassi per il solo servizio "assistenza scolastica – trasporto" che nel conteggio come sopra esposto ha rilevato un incasso inferiore al 100%:

	2010	2011	2012	2013	2014	MEDIA SEMPLICE	MEDIA PONDERATA	MEDIA PONDERATA DELLE PERCENTUALI
ACCERTAMENTI	34.580,00	37087,58	34390,68	31420,64	32509,07	169987,97	41578,8945	
INCASSI	34.580,00	36513,54	34243,96	30893,9	32509,07	168740,47	41285,7795	
% INCASSI SU A	100,00	98,45	99,57	98,32	100,00	99,26612454	99,30	0,89
% ACCERTAMENTI NON INCASSATI PER FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	1,55	0,43	1,68	-	0,7 3	0,70	-
TS 2016	38.536,60					255,83	269,76	342,98

- per i proventi da sanzioni al codice della strada, considerato che il Comune di Voghiera fino al 30.09.2012 aveva in essere una convenzione per la gestione del servizio di polizia municipale con i comuni di Argenta (Comune Capo Fila), Masi torello e Portomaggiore e successivamente con i comuni di Ferrara (comune capo fila) e Masi torello, si era sempre fatto coincidere l'accertamento con l'incasso peraltro trasferito al comune di Voghiera dai Comuni Capo fila; Dal 2015, al fine di adeguarsi al nuovo principio della competenza potenziata, si è ritenuto di richiedere al Comune di Ferrara, in qualità di Comune di Capo Fila, l'importo complessivo delle sanzioni emesse per il Comune di Voghiera e l'importo da accantonare nel FCDDI. Il Comune di Ferrara durante l'esercizio 2015 ha trasmesso la proiezione degli accertamenti e le percentuali di introiti realizzati negli ultimi sei anni (il Comune di Voghiera non aveva per le ragioni esposte alcuna possibilità di valutare autonomamente la percentuale d'incasso). Dall'esame dei dati forniti si è verificato che gli introiti per gli anni 2009/2012 tenevano conto di introiti di diversi anni successivi al primo e anche di ruoli coattivi, si è ritenuto prudenzialmente di considerare le sole percentuali degli anni 2013 e 2014 che rispettano i criteri previsti per la costituzione del Fondo e si ritevano più allineate con le nuove normative d'incasso- Dalla media delle suddette percentuali emerge una percentuale d'incasso del 55% destinando al FCDDI il 45% degli accertamenti- Percentuale confermata anche per il triennio 2016/2018;

Date le percentuali di riscossione sopra individuate nelle diverse categorie di entrate l'importo determinato del FCDDE e dell'importo accantonato in bilancio risulta essere il seguente:

DETERMINAZIONE DEL FCCDE E DELL'EFFETTIVO ACCANTONAMENTO IN BILANCIO					STANZIAMENTI			ACCANTONAMENTO EFFETTIVO IN BILANCIO			ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO IN BILANCIO		
TIT.	TIP.	N. E DESCRIZIONE CAPITOLATO	% RISC.	% NON RISC.	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1	101	20 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDIZIONE ICI	46,0000	54,0000	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.400,00	5.400,00	5.400,00	2.970,00	3.780,00	4.590,00
1	101	20 - RUOLI COATTIVI ICI	6,0000	94,0000	8.000,00	8.000,00	8.000,00	7.520,00	7.520,00	7.520,00	4.136,00	5.264,00	6.392,00
1	101	28 AVVISI DI ACCERTAMENTO E LIQUIDIZIONE IMU	46,0000	54,0000	6.000,00	6.000,00	6.000,00	3.240,00	3.240,00	3.240,00	1.782,00	2.268,00	2.754,00
1	101	28 - RUOLI COATTIVI IMU	6,0000	94,0000	3.000,00	3.000,00	3.000,00	2.820,00	2.820,00	2.820,00	1.551,00	1.974,00	2.397,00
3	100	400- TRASPORTO SCOLASTICO	99,1100	0,8900	38.536,00	32.000,00	32.000,00	343,00	285,00	285,00	188,64	199,39	242,11
3	200	390 - SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA RISCOSSA MEDIANTE ATTIVITA' ORDINARIA	56,0000	45,0000	65.000,00	65.000,00	65.000,00	29.250,00	29.250,00	29.250,00	16.087,50	20.475,00	24.862,50
TOTALE GENERALE					130.536,00	124.000,00	124.000,00	48.573,00	48.615,00	48.615,00	26.715,16	33.960,39	41.237,61

Il FCDDI è stato iscritto in bilancio come segue:

anno 2016 € 48.573,00 – anno 2017 € 48.515,00 – anno 2018 € 48.515,00 (si è provveduto ad arrotondare l'importo accantonato per il servizio di trasporto scolastico);

Come si evince dal prospetto sopra riportato l'ente ha deciso di non avvalersi della possibilità prevista dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015) che prevede una maggiore gradualità di accantonamento al FCCDE. Il comma prevede infatti che dall'anno 2016 la soglia minima di bilancio riguardante il FCCDE sale al 55%, nel 2017 la soglia è fissata al 70% e nel 2018 all'85%. A decorrere dal 2019 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero.

Anche per gli anni 2016/2018, così come avvenuto per l'anno 2015, l'accantonamento del FCCDE è effettuato dunque per l'intero importo.

ANALISI DELL'ARTICOLAZIONE E LA RELAZIONE TRA LE ENTRATE E LE SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

Il punto 9.11.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio indica che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi. Le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali,

- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

L'articolazione delle entrate e delle spese non ricorrenti previste nello schema di bilancio di previsione annuale 2016 e pluriennale 2016/18 del Comune di Voghiera è la seguente:

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
20		Recupero ICI avvisi liquidaz. E coattivi	18.000,00	18.000,00	18.000,00
25	0	Recupero IMU avviso di liquidaz. E coattivi	9.000,00	9.000,00	9.000,00
175		Rimborso dallo Stato per consultazioni popolari	20.000,00	20.000,00	20.000,00
816	0	Contributo dalla Regione per ampliamento scuola elementare	100.000,00		
730	0	Alienazione alloggio ERP		88.000,00	
770	0	Concessione aree cimiteriali	10.000,00	10.000,00	10.428,06
840	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	40.000,00	40.000,00	43.000,00
993		Assunzione mutuo interventi strade	30.0000,00		
1000		Assunzione mutuo interventi scuola media	12.000,00		
1004		Assunzione mutuo ampliamento scuola elementare	200.000,00		
1005		Assunzione mutuo interventi campi sportivi	10.000,00		
		TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	449.000,00	185.000,00	100.428,06

CAP	ART	Descrizione	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
1047	0	Spese per consultazioni elettorali	20.000,00	20.000,00	20.000,00
1120	0	FCDDI calcolato su recupero evasione	18.980,00	18.980,00	18.980,00
1780	0	Contributi associazioni culturali	5.500,00	4.000,00	3.000,00
1820	0	Contributi assoc. sportive	1.700,00	2.000,00	1.500,00
1850	0	Contributi per attività ricreative	1.160,00	1.000,00	1.000,00
2730	0	Contributo ad associazioni per sviluppo attività agricole	5.000,00	5.000,00	1.753,00
1345	0	Contributo alle scuole elementari per progetti	5.850,00	5.850,00	5.850,00
1405	0	Contributo alla scuola media per progetti	2400,00	2400,00	2.400,00
3135	0	Manutenzione straordinaria palestra comunale	20.000,00		
3138	0	Manutenzione straordinaria scuola elementare	20.000,00		
3150	0	Manutenzione straordinaria scuola media	12.000,00		

3214	0	Interventi straordinari per i centri sportivi	10.000,00		
3260	0	Manutenzione straordinaria strade	39.000,00		
3137	0	Ampliamento scuola elementare	300.000,00		
3370	0	Interventi alloggi ERP		128.200,00	
3300	0	Realizzazione pista ciclabile via Prov.le			51.928,06
3565	0	Estinzione anticipata mutui		8.800,00	
3100	0	Trasferimento urbanizzazione secondaria per edifici di culto	1.000,00	1.000,00	1.500,00
		TOTALE SPESE NON RICORRENTI	460.430,00	197.230,00	107.911,06

b) Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Nella seduta del 30.04.2015 il Consiglio Comunale con proprio atto n. 23 ha approvato il Rendiconto della Gestione 2014 dal quale risulta un avanzo di amministrazione par ad € 941.265,52

Nella stessa data la Giunta Comunale ha approvato con proprio atto n. 55 il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi di parte corrente e di parte conto capitale ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs n. 126/14 dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 1206.434,73 ed un Fondo Pluriennale Vincolato pari ad € 157.181,63

La tabella sottostante riporta la composizione dell'avanzo di amministrazione derivante dalla DGC n. 55/2015:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		941.265,52
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	6.285,78
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c)	(+)	271.454,99
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	157.181,53
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) ⁽⁷⁾	(+)	-
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) ⁽²⁾	(-)	157.181,53
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) -(d)+ (e) + (f) -(g)		1.206.434,73
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		
Totale parte accantonata (i)		
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		347.814,70
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.716,90
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		275.271,38
Altri vincoli da specificare (*)		
Totale parte vincolata (l)		629.802,88

	Totale parte destinata agli investimenti (m)	149.973,66
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		428.656,18
Se (n) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione 2015		

In base alla situazione attuale il Risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2015, redatto ai sensi dell'Allegato n. 4/1, punto 9.3 lettera a) è il seguente:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO			
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015			
+	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2015		941.265,52
+	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2015		0
+	Entrate già accertate nell'esercizio 2015		2.942.607,19
-	Uscite già impegnate nell'esercizio 2015		2.933.033,96
-	Variazioni dei residui attivi già verificatisi nell'esercizio 2015		6.285,78
+	Variazioni dei residui passivi già verificatisi nell'esercizio 2015		428.636,52
=	Risultato di amministrazione nell'esercizio 2015 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2016		1.373.189,49
+	Entrate che prevedono di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2015		
-	Spese che prevedono di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2015		
-	Variazioni dei residui attivi , presunte per il restante periodo dell'esercizio 2015		
+	Variazioni dei residui passivi , presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016		
-	Fondo pluriennale vincolato finale dell'esercizio 2015		
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015		1.373.189,49
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2015:			
Parte accantonata			
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione (presunto al 31.12.2015)		81.221,18
B) Totale parte accantonata			81.221,18
Parte vincolata			
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		378.857,91
	Vincoli da trasferimenti		7.074,44
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		223.778,60
	Altri vincoli da specificare		
C) Totale parte vincolata			609.710,04
Parte destinata agli investimenti			
D) Totale destinata agli investimenti			214.674,49
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			467.583,78
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016			
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2015:			
Utilizzo quote vincolata			
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili di cui all'allegato		-
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti di cui all'allegato		-
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui di cui allegato		-
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente di cui all'allegato		-
	Utilizzo altri vincoli da specificare di cui all'allegato		-
Totale utilizzo avanzo di			-

Per quanto riguarda il dettaglio delle quote accantonate e vincolate del risultato presunto di amministrazione al 31.12.2015 si osserva quanto segue:

PARTE ACCANTONATA:

- FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE (PRESUNTO AL 31.12.15):

In sede di riaccertamento dei residui non si è provveduto alla costituzione del Fondo in quanto non erano iscritte in bilancio entrate di difficile e dubbia esigibilità, fino all'esercizio 2014, ad eccezione delle entrate su autoliquidazione dei contribuenti, si faceva coincidere l'accertamento con l'incassato e per le entrate accertate su ruoli o emissioni fatture (es. trasporto scolastico, corsi bandistici, utilizzo palestra ecc) al 30.04.2015 risultavano interamente introitate. I ruoli coattivi venivano iscritti nello stato patrimoniale e accertati in bilancio per cassa.

All'atto del stesura del bilancio 2015 si era previsto un fondo di soli € 3.000,00, in relazione all'andamento degli incassi delle rette del trasporto scolastico (unico servizio con una lieve discordanza tra accertamenti ed incassi) e per previsti emissioni di avvisi di accertamenti ICI;

Durante l'esercizio in ottemperanza al principio della competenza potenziata, come ampiamente esposto nelle delibere di variazioni di bilancio, si sono emessi ed accertati in bilancio avvisi di liquidazione, di accertamento e ruoli coattivi molto più elevati rispetto al previsto ed inoltre per le sanzioni al codice della strada, per cui il Comune di Voghiera ha in essere una convenzione con i Comuni di Ferrara e Masi Torello e per cui aveva sempre accertato le entrate per cassa, il Comune di Ferrara in qualità di Comune Capo Fila dal 2015 ha iniziato a comunicare, come sopra specificato, gli importi accertati e la relativa percentuale di realizzo – Tali modifiche hanno determinato con l'ultima variazione di novembre 2015 un fondo complessivo di € 81.211,18;

PARTE VINCOLATA:

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili: la valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con DGC n. 55/2015 che risulta essere pari ad € 347.814,70 composto da varie voci ampiamente specificate nella deliberazione di approvazione del rendiconto di gestione 2014 e del riaccertamento dei residui. Il suddetto importo in relazione ai dati presunti alla prima chiusura al 31.12.2015 è stato previsto con le suddette modifiche:
- riduzione pari all'avanzo vincolato applicato e impegnato nel bilancio 2015 per € 6.693,00 (importo applicato € 10.475,88 importo non impegnato € 3.782,88 riconfluito nell'avanzo vincolato);
- incrementato di € 37.736,21 per previste economie di parte corrente finanziate con entrate vincolate
- Pertanto al 31.12.2015 si presume che il fondo vincolato sia rideterminato in € 378.857,91;
- Vincoli derivanti da trasferimenti all'importo accantonato in sede di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi pari a € 6.716,50 è stato aggiunto l'importo di € 356,54 quale quota parte di un contributo della Regione che si presume erogato in più rispetto all'importo impegnato in spesa considerato che era stato previsto in misura inferiore al contributo effettivamente concesso;
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui non vi erano in sede di accertamento e nessuna modifica è intervenuta durante l'esercizio;
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente nell'importo di partenza definito con DGC n. 55/2015 in € 275.271,38 erano inclusi fondi destinati alla realizzazione della pista ciclabile di via Provinciale, durante l'esercizio 2015 sono stati applicati e impegnati in bilancio € 51.492,69 pertanto il fondo alla chiusura del 31.12.2015 viene presunto in € 223.778,69;

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI

La valutazione è stata fatta partendo dall'importo accantonato in sede di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi con DGC n. 55/2015 che risultava essere pari ad € 149.973,66. Il suddetto importo in relazione ai dati presunti alla prima chiusura al 31.12.2015 è stato previsto con le suddette modifiche:

- riduzione di € 106.159,63 per avanzo applicato ed impegnato nell'esercizio 2015 (importo applicato al bilancio € 149.974,66 non impegnato e come tale riconfluito nell'avanzo € 43.814,03);
- incremento di € 170.860,46 per le seguenti voci:
- € 133.651,56 avanzo economico 2015 applicato agli investimenti e non impegnato;
- € 30.000,00 contributi di costruzione destinati al finanziamento di investimenti non impegnati al 31.12.2015;
- € 7.209,90 maggiori entrate accertate al TIT IV di cui € 355,00 contributi di costruzione e € 6.853,90 erogati dall'assicurazione a rimborso interventi in conto capitale già eseguiti con fondi comunali;

Pertanto al 31.12.2015 si presume che la parte dell'avanzo destinato agli investimenti sia rideterminato in € 214.674,49;

L'avanzo disponibile è stato applicato al bilancio 2015 ed impegnato per € 85.041,44 (importo applicato € 103.090,94 importo non impegnato € 18.049,50)-

Come si evince dal primo prospetto in sede di riaccertamento dei residui i residui cancellati per essere reimputati attraverso il Fondo Pluriennale vincolato ammontavano a € 157.181,53, considerato che gli stessi sono stati tutti reiscritti nel bilancio 2015, l'incidenza del fondo sull'avanzo presunto al 31.12.2015 risulta annullata dalla somma algebrica tra l'importo dei residui cancellati sul bilancio 2015 (incidenza positiva - € 157.191,53) e il contestuale incremento di pari importo delle spese impegnate sulla competenza 2015 (incidenza negativa + € 157.191,53);

c) Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Non si è previsto nel bilancio di previsione 2016 l'utilizzo di quote vincolate, accantonate e disponibili di risultato di amministrazione presunto.

d) Elenco degli investimenti programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento programmate si rimanda a quanto riportato nella tabella indicata al punto a) della presente nota integrativa.

e) Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Lo schema di bilancio di previsione 2016/2018 non prevede alcuno stanziamento a titolo di fondo pluriennale vincolato. Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2015.

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non ricorre la fattispecie.

g) Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non ricorre la fattispecie.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Voghiera detiene una partecipazione sono i seguenti:

1. Le partecipazioni societarie dirette alla data del 31.12.2014

Azienda	Capitale sociale (€)	Valore nominale partecipazione Comune di Voghiera (€)	% Partecipazione
Hera Spa*	1.489.538.745	180.0647	0,01209
S.I.PRO. - Agenzia per lo sviluppo Spa	5.540.082,30	8.677,20	0,16
Lepida Spa	60.713.000	1.000	0,0016
ACOSEA IMPIANTI SRL	42.079.181	556.556	1,32
AREA Spa	5.579.100	212.000	3,80
Delta 2000 soc. a.r.l.	120.334	43,96	0,04

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi

AREA SPA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 657.005,00	€ 113.157,00	€ 49.114,00	€ 546.09,00

SIPRO SPA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 33.980,00	€ 83.095,00	€ 18.937,00	- € 824.948,00

ACOSEA IMPIANTI SRL

	Anno 2011	Anno 2012	anno 2013	Anno 2014
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 364.642,00	€ 884.680,00	€ 1.042.818,00	€ 1.087.650,00

HERA SPA importi in milioni

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 126,80	€ 14,40	€ 181,70	€ 182,40

DELTA 2000

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ 7.691,00	€ 4099,00	€ 1.276,00	€ 901,00

LEPIDA SPA

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO	€ ==	€ 430.829,00	€ 28.798,00	€ 309.909,00

Con riferimento alla perdita evidenziata nell'anno 2014 per SIPRO Spa si richiama quanto riportato al precedente punto A) per l'istituzione nel bilancio 2016 del "Fondo perdite società partecipate";

2. Le partecipazioni societarie indirette alla data del 31.12.2014

Azienda	Capitale sociale (€)		% Partecipazione
Delta web	2.916.670	29.514,95	1,01194
Terreacqua Ambiente scarl	100.000	1.888,60	1,8886

Le due società sono partecipate da AREA spa che detiene:

- per Delta Web il 26,63% del capitale sociale (altro proprietario al 73% CADF SPA)
- per Terreacqua Ambiente scarl il 49,7% del capitale sociale (altri proprietari Soelia S.p.A 39,10% CMV Servizi Srl 11,20%;

Il Comune di Voghiera partecipa inoltre al seguente ENTE PUBBLICO:

ASP FERRARA "Centro Servizio alla Persona"

Enti: Comune di Ferrara – Comune di Masi Torello – Comune di Voghiera

L'Assemblea dei soci per l'anno 2015 in data 20.05.2015 ha rideterminato le quote di rappresentanza come segue:
Comune di Ferrara 98,39% - Comune di Voghiera 0,94% - Comune di Masi Torello 0,67%

Il reale utilizzo di ASP per l'anno 2015 risulta invece così articolato:

Comune di Ferrara 99,2114% - Comune di Voghiera 0,4367 - Comune di Masi Torello 0,3219

anno 2012 Anno 2013 Anno 2014

UTILE / PERDITA D'ESERCIZIO - € 128.870,00 - € 92.097,00 - 1.407,538,00

L'assemblea dei soci con deliberazione n. 5 del 16,6,2015 ha stabilito di procedere al ripiano della perdita in proporzione al reale utilizzo dei servizi di ASP

Il Comune di Voghiera ha pertanto partecipato nella misura del 0,4367 versando l'importo di € 6.526,75

l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Si rimanda a quanto indicato al punto h) della presente nota integrativa.

i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Al riguardo si forniscono le ulteriori informazioni riguardanti lo schema di bilancio;

La legge di stabilità, nelle more dell'entrata in vigore della Legge 24 dicembre, n. 243, in coerenza con gli impegni europei ha previsto nuove regole di finanza per gli Enti Territoriali, impone di conseguire un saldo non negativo tra le entrate e le spese finali

EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Di seguito si evidenzia il rispetto degli equilibri di bilancio sia di parte corrente che di parte conto capitale:

Per quanto riguarda l'equilibrio di cassa, la situazione relativa all'anno 2016 è la seguente:

Fondo di cassa al 31.12.2015			1.926.253,67
ENTRATA			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.616.414,97	
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	166.274,02	
TITOLO 3	Entrate extratributarie	491.585,57	
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	157.700,00	
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	
TITOLO 6	Accensione di prestiti	252.000,00	
TITOLO 7	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	835.000,00	
	TOTALE ENTRATA		3.518.974,56
SPESA			
TITOLO 1	Spese correnti	2.432.704,89	
TITOLO 2	Spese in conto capitale	757.386,96	
TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-	
TITOLO 4	Rimborso di prestiti	55.554,10	
TITOLO 5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	
TITOLO 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	880803,23	
	TOTALE SPESA		4.126.249,18
FONDO DI CASSA PRESUNTO AL 31.12.2016			1.318.979,05

Dalla tabella si desume che l'ente non necessiterà di ricorrere ad anticipazioni di cassa.

1^ Equilibrio entrate finali e spese finali: il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza e di cassa tra le entrate e spese finali. Non concorrono alla formazione dei saldi: l'avanzo di amministrazione e le riscossioni di crediti. Tra le spese Finali non si considerano: il fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità e tutti i fondi destinati a confluire nell'avanzo d'amministrazione e per l'anno 2016 le spese sostenute per l'edilizia scolastica, inoltre la Legge stabilità conferma la disciplina previgente in materia di patti di solidarietà regionale, per cui il comune di Voghiera può utilizzare il 50% dell'importo di €80.000,00 ceduti nell'anno 2014:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	0,00		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1610500,00	1618140,00	1610200,00
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	164283,02	156768,24	156768,24
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	164283,02	156768,24	156768,24
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	490359,89	479240,73	478478,92
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	150000,00	138000,00	53428,06
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	2415142,91	2392148,97	2298875,22
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2209588,81	2185812,15	2174032,35
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	48573,00	48515,00	48515,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	5000,00	5000,00	5000,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	660,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	2155355,81	2132297,15	2120517,35
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	402000,00	129200,00	53428,06
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica art. 1 comma 513	(-)	200000,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	202000,00	129200,00	53428,06
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		2357355,81	2261497,15	2173945,41
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		57787,10	130651,82	124929,81
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	40000,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		97787,10	130651,82	124929,81
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione)</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

2^ Equilibrio entrate correnti e spese correnti incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti: il bilancio di previsione è in equilibrio se presenta un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate correnti (titoli 1 – 2 – 3) e le spese correnti (titolo 1) incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti e rimborso prestiti (titolo 4).

EQUILIBRIO ENTRATE E SPESE CORRENTI E RATE AMM.TO PRESTITI IN TERMINI DI COMPETENZA			
ENTRATE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TITOLO 1° - entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1610.500,00	1.618.140,00	1.610.200,00
TITOLO 2° - trasferimenti correnti	164.283,02	156.768,24	156.788,24
TITOLO 3° - entrate extratributarie	490.359,89	479.240,73	478.478,82
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.265.142,91	2.254.148,97	2.245.447,16
SPESE			
TITOLO 1° - spese correnti	2.209.588,81	2.185.812,15	2.174.032,35
TITOLO 4° - rimborso di prestiti	55.554,10	68.332,82	71.414,81
TOTALE SPESE CORRENTI E RIMBORSI PRESTITI	2.265.142,91	2.254.144,97	2.245.447,16
SALDO	-	-	-